



RISTO3

73/236

giugno - luglio 2014

Periodico di informazione Aziendale

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 - Editore Risto3 s.c. - Registrazione Tribunale n. 1359 del 7/05/2008 - Direttore responsabile: Giuliano Beltrami
Stampa "Grafiche Futura" s.r.l. - Via della Cooperazione, Mattarello di Trento - periodicità mensile

in-forma

SOMMARIO

VITA DI COOPERATIVA

- L'ASSEMBLEA
- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA COOPERAZIONE E RISTO 3

- L'ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

ASSOCIAZIONI - RAPPORTI

- IL MURO NEL CUORE

AMARCORD

- RICORDO GITA DEL 2000

UFFICIO PERSONALE

- BONUS
- DETASSAZIONE 2014

DOCUMENTI - INFORMATIVE

- POLITICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE
- SICUREZZA SUL LAVORO

VARIE

- PROPOSTE PER L'ESTATE
- CONTRIBUTO PAT PER FAMIGLIE NUMEROSE

INTERVISTE

- ROBERTO OSTI (GUSTO DELLA COOPERAZIONE)

ANNIVERSARI

- COMPLEANNI E NON SOLO

RISTO 3 – L'ASSEMBLEA 17.05.2014

Anche quest'anno si è svolta l'assemblea annuale di Risto 3. La prima parte è stata dedicata all'illustrazione del bilancio 2013. La relazione sulla gestione presentata dal Direttore Generale Stefano Raffaelli ha messo in luce una situazione economica difficile affrontata però con grande impegno grazie anche alla grande capacità di tutti di lavorare in modo razionale e attento.

Per questo e per il rispetto costante alla nostra mission ed ai valori che ci siamo prefissati, anche quest'anno abbiamo potuto chiudere con un buon risultato.

Probabilmente questa crisi ci farà affrontare qualche sacrificio in più, ma non ci troverà impreparati perché la nostra cooperativa negli anni si è dimostrata un'impresa solida grazie ad una gestione attenta e prudente ed è con questo spirito che continueremo a portare avanti la nostra attività.

Dopo la presentazione del bilancio 2013 nel suo dettaglio, da parte del Direttore Amministrativo Daniele Scandella, i 382 soci lo hanno approvato all'unanimità.

Nella seconda parte della mattinata i soci ordinari



hanno rinnovato le cariche sociali della cooperativa. Riconfermati i componenti del nuovo collegio sindacale con Luca Chini Capo Sindaco e Gianfranco Flessati e Mauro Zanella Sindaci Effettivi.

Il Consiglio d'Amministrazione, anche grazie alle indicazioni di zona, si è in parte rinnovato dando più rappresentanza ai territori. Sara Villotti e Fausto Potrich sono stati nominati rispettivamente Presidente e Vice-Presidente. Pubblichiamo nella pagina successiva i componenti del nuovo Consiglio d'Amministrazione 2014-2017.

Infine, la mattinata si è conclusa con la premiazione delle socie che hanno raggiunto i 20 anni di lavoro in cooperativa.



IL NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



SARA - PRESIDENTE



FAUSTO - VICEPRESIDENTE

I CONSIGLIERI



MAJA



DONATELLA



MARIA LUISA



ANNALISA



MARIA ROSA



DANIELA



BRUNA



CRISTINA



RICCARDO



STEFANO



ANDREA



ANTONIO



RENZO

L'ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

Come abbiamo cercato di esplicitare in altre occasioni nella cooperativa sono presenti due aspetti organizzativi e complementari. Il primo aspetto è quello che riguarda l'organizzazione politico-sociale; il secondo quello che riguarda l'aspetto economico-organizzativo. Nelle cooperative di una certa consistenza i due aspetti debbono essere tenuti ben distinti.

L'ORGANIZZAZIONE POLITICO-SOCIALE

Dell'organizzazione politico sociale fanno parte **l'Assemblea dei Soci** che è l'unico momento ove si svolge una vera e propria democrazia diretta. Per questo è definito l'organismo sovrano. Tutto il potere, nella cooperativa parte dall'Assemblea dei Soci che nomina direttamente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della società e per questo provvede a tutti gli atti necessari all'ordinaria gestione della società.

L'ultimo organismo è quello che denominiamo **Presidenza** che è composto dal Presidente e dal o dai Vice-Presidenti.

Ribadiamo la necessità che il Presidente (a differenza da quanto avviene ancora in moltissime cooperative) debba essere eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio interno. E' forse banale, ma necessario che diventi prassi comune, che il Presidente sia considerato un primus inter pares quindi persona rappresentativa in un gruppo allo stesso livello e con pari dignità; la funzione del primus inter pares non può che essere quella di guida e di coordinamento, ed i suoi poteri sono vincolati dalla condizione stessa di essere a capo di persone sue pari. Solo in casi particolari il primus assume il ruolo di decisore di ultima istanza (ad esempio nel caso di voti pari il suo vale doppio e quindi portare alla delibera).

L'ORGANIZZAZIONE ECONOMICO-ORGANIZZATIVA

L'organizzazione economico organizzativa fa capo ad un **Direttore Generale** che è colui preposto a far funzionare l'azienda cooperativa.

In genere al Direttore Generale sono attribuite delle deleghe notarili con le quali lo stesso assume le responsabilità di gestire la struttura aziendale nei limiti e con i controlli previsti dal Consiglio di Amministrazione. Proprio perché deve godere della fiducia del Consiglio di Amministrazione e della società il Direttore Generale deve avere un incarico a tempo (in linea di massima coincidente con quello del Consiglio di Amministrazione). Con l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione il Direttore Generale o viene confermato o rientra nei ranghi aziendali e viene sostituito da altro collaboratore. Il Direttore Generale si avvale, per l'espletamento del suo incarico, della collaborazione di tutti gli organismi operativi che deve coordinare.

A questo punto sorge un grosso problema apparentemente difficile da risolvere. Come fare a dirimere eventuali conflitti che sorgessero tra i due tipi di organizzazione? Nelle cooperative di modeste dimensioni il Presidente è spesso anche Direttore Generale e assume la figura di un Giano bifronte, nelle altre **è necessario trovare un organismo di collegamento** che può essere composto dal Presidente e dal Direttore Generale, ma per evitare momenti in cui il più forte si imponga, è opportuno venga allargato ad altre persone che rappresentino pariteticamente i due tipi di organizzazione.

Sergio Vigliotti

Tutti gli articoli firmati rappresentano l'opinione del firmatario e non necessariamente quella della cooperativa.

Dormivo e sognavo che la vita non era che gioia. Mi svegliai e vidi che la vita non era che servizio.

*Servii e compresi che nel servizio c'era la gioia. **TAGORE***

*Gli interessi di ogni dipendente o di un gruppo di dipendenti non devono prevalere sugli interessi della organizzazione nel suo complesso. **HENRY FAJOL***

*La cultura è organizzazione, disciplina del proprio io interiore; è presa di possesso della propria personalità, e conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti, i propri doveri. **ANTONIO GRAMSCI***

*Promuovere lo spirito di squadra porterà a costruire armonia e unità all'interno dell'organizzazione. **HENRY FAJOL***

*Un'organizzazione adulta è quella in cui le persone hanno le conoscenze, le capacità, il desiderio e l'opportunità di avere successo a livello personale in un modo che porta al successo di tutta l'organizzazione. **STEPHEN COVEY***

IL MURO NEL CUORE

L'Associazione culturale di promozione sociale **Il Gioco degli Specchi** è impegnata dal 1994, sul territorio trentino, nella sensibilizzazione sul tema della migrazione, con attività e servizi rivolti alla cittadinanza, alla popolazione immigrata, ai giovani nelle scuole. Persegue con continuità l'obiettivo di promuovere una comprensione critica dell'attualità, della società e dei fenomeni migratori per favorire la coesione sociale, superare i pregiudizi e affrontare i problemi della convivenza in uno spirito di collaborazione e confronto costruttivo tra le parti. Risto 3 è vicina a quest'associazione già da qualche anno e collabora con molto piacere alle attività proposte.

Quest'anno L'Associazione ricorda i 25 anni dalla caduta del muro di Berlino e propone una settimana di incontri e approfondimenti dal titolo " il Muro nel cuore" con l'obiettivo di sviluppare appunto il tema dei muri, fisici e metaforici, che ancora oggi dividono e separano le persone.

Attività verranno proposte tra il 10 e il 15 novembre a Trento, Rovereto e altre località della provincia, con un appuntamento anche a Bolzano, ma al centro si colloca una mostra multimediale "Autobiografia di un mondo ex: le cose raccontano" presso le Gallerie di Piedicastello a Trento in collaborazione con la Fondazione Museo storico trentino e l'Osservatorio Balcani e Caucaso.

Si tratta di un'esposizione, professionalmente curata, di oggetti datati tra il 1945 e il 1989, che raccontano storie personali sullo sfondo della storia delle nazioni, testimonianze tangibili di una vita quotidiana, allo scopo di conoscere più da vicino i nostri attuali concittadini provenienti dai Paesi dell'ex blocco comunista e di riflettere sugli spunti che affrontare il tema delle divisioni e dei muri riesce ad offrire.

A tal proposito è già iniziato un fitto lavoro di contatti con scuole, associazioni trentine di immigrati e singoli cittadini provenienti dai paesi dell'Est Europa e area balcanica, i cui contributi in oggetti e storie personali e collettive troveranno collocazione e valorizzazione sia degli spazi fisici della mostra sia in internet. La raccolta di oggetti e testimonianze sarà infatti ampiamente documentata e messa a



disposizione di tutti grazie alle opportunità della rete.

E' importante sostenere questa iniziativa per parlare, in particolare ai giovani, di temi quali i diritti umani, la libera circolazione delle genti, i principi costituzionali e di impegni internazionali fatti propri dall'Italia, di riflettere su aspetti dell'attuale legislazione italiana che risultano con essi in contrasto e che erigono il muro del Mediterraneo.

Se qualcuna di voi, proveniente dai paesi dell'Est Europa, volesse partecipare a questa iniziativa, contribuendo con oggetti (che verranno restituiti) e/o storie personali, può contattare il numero 0461 916251 o l'indirizzo mail info@ilgiocodeglispecchi.org e dare quindi in prima persona testimonianze concrete al progetto.



AMARCORD

LUCCA, LA GARFAGNANA E ISOLA DELLA SCALA

2000

Visitare Lucca è un'esperienza entusiasmante.

Nata come insediamento ligure secondo alcuni storici, mentre altri ritengono che sia di origine etrusca, e sviluppata come città romana a partire dal 180 a.C., nel VI secolo Lucca diviene la capitale del ducato longobardo della Tuscia per poi svilupparsi nel XII secolo come Comune e poi Repubblica.

La prima cosa che noti sono le mura che la circondano e che ti danno il senso di un passato che non si può dimenticare. Si trova poi una bella piazza (anfiteatro) ed un monumento al bell'uomo (Puccini).

Una Valle che merita una visita è la Garfagnana

nei pressi di Lucca. Lì si gusta un piatto antichissimo che viene chiamato minestra o zuppa di farro (e fagioli).

Il farro è un cereale antichissimo, capostipite della maggior parte del frumento che conosciamo oggi. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi: sappiamo che già nel 7000 a.c. veniva coltivato e consumato dai Babilonesi. Per gli antichi romani il farro era la moneta con la quale si pagavano le truppe. Il farro della Garfagnana ha ottime proprietà nutritive ed è ricco di fibre e di amido. Nel 1996 ha ottenuto il riconoscimento di indicazione geografica protetta (IGP) e deve essere rigorosamente coltivato senza l'utilizzo di fertilizzanti chimici, diserbanti e fitofarmaci.

RICETTA

INGREDIENTI

350 gr di farro della Garfagnana; 1 cipolla; 2 carote; 2 pomodori; 200 gr di fagioli già cotti; 1 costa di sedano; 2 patate; 1 lt di brodo vegetale e poi olio evo, sale, pepe, prezzemolo, parmigiano reggiano a piacere.

PREPARAZIONE

Preparate un battuto abbastanza grossolano di cipolla, sedano, carota e prezzemolo. Fate soffriggere in olio di oliva caldo. Aggiungete il farro e fate tostare qualche minuto facendo attenzione che non attacchi. Aggiungete i pomodori (che avrete pelato scottandoli per 1 min in acqua bollente), le patate tagliate a cubetti e dopo qualche minuto i fagioli. Aggiustate di sale e pepe. Dopo qualche minuto aggiungete un ramaiolo di brodo e portate a cottura aggiungendo il brodo quando lo richiede. A cottura ultimata lasciate riposare almeno 10 minuti così da dare il tempo al farro di gonfiarsi. Se il piatto risulta troppo asciutto aggiungete un po' di brodo. Servite con una spolverata di parmigiano grattugiato.



Nel ritorno siamo poi passati da Isola della Scala VR dove abbiamo goduto di una intera cena fatta con il riso vialone nano ed i suoi sottoprodotti. Il posto scelto è quello classico dell'Antica Riseria Ferron.

RICETTA

INGREDIENTI

320 g Riso Vialone Nano; 7 dl brodo di carne, 150 g lombata di maiale, 150 g vitello magro, 40 g burro, 50 g grana grattugiato, cannella in polvere, 1 rametto di rosmarino, vino bianco sale e pepe q.b.

PREPARAZIONE

Mettete a fuoco lento 30 g di burro con un piccolo rametto di rosmarino. Quando il burro sarà dorato, togliete il rosmarino, mettete la carne tagliata a pezzetti ed alzate il fuoco. Rosolate la carne e insaporite con pepe, sale e una spruzzatina vino bianco, quindi abbassate il fuoco e completate la cottura.

Mettete la pentola con il brodo a fuoco sostenuto sul fornello e portate ad ebollizione; versate il riso e con un mestolo di legno muovetelo dal fondo, quindi coprite la pentola.

Quando l'ebollizione riprende, rimuovete ancora delicatamente il riso, abbassate il fuoco al minimo, ricoprite la pentola per 15 minuti; unite a questo punto circa metà ragù, date una mescolata e coprite fino a cottura ultimata. Levate la pentola dal fuoco, unite il rimanente ragù, il grana (spolverato di cannella) ed il burro rimasto a fiocchetti. Mescolate il tutto con estrema delicatezza.

Servite in pirofila o piatto singolo con qualche rametto di rosmarino.

Tornati felici e, sul resto della cena, ne ripareremo.



IL BONUS IN BUSTA PAGA

Il Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 ha introdotto un bonus di importo massimo annuo pari a euro 640, da riconoscere in busta paga ai lavoratori in 8 rate mensili da maggio a dicembre 2014.

Il bonus non spetta a tutti:

- Spetta ai soli lavoratori dipendenti e assimilati;
- Spetta solo se c'è imposta da pagare; non spetta quindi ai cosiddetti "incapienti", cioè a quei lavoratori che, possessori di un reddito annuo fino a 8.000 euro, non pagano tasse da lavoro dipendente;
- Spetta per intero (640 euro) per i redditi compresi tra 8.000 e 24.000 euro;
- Per i redditi tra 24.000 e 26.000 sarà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta;
- Non spetta ai possessori di redditi superiori ai 26.000 euro;

- Sarà rapportato al periodo di lavoro nell'anno.

Il datore di lavoro è tenuto a corrispondere il bonus ai lavoratori in via automatica verificando i soli dati retributivi in suo possesso. Non serve quindi che i collaboratori facciano alcuna dichiarazione reddituale.

E' importante però chiarire la convenienza, per il lavoratore, a fornire indicazioni puntuali in merito ad eventuali altri redditi posseduti così da consentire al datore di lavoro l'effettuazione di una stima del reddito complessivo il più possibile precisa ed evitare erogazioni di somme che dovranno essere in seguito restituite.

Qui sotto proponiamo un facsimile della comunicazione da inoltrare all'Ufficio Paghe.

Risto 3 corrisponderà il bonus, a partire dalla retribuzione di maggio, con voce paga Cod.: 8258 – Descrizione: CREDITO DL 66/14 EROGATO.

COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL BONUS EX ART. 1, DL N. 66/2014

Io sottoscritto _____, dipendente dell'azienda _____, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 del DL n. 66/2014 che prevedono, al verificarsi di specifiche condizioni reddituali,

il diritto a percepire un bonus il cui importo massimo su base annua è pari a euro 640,

- richiedo la non applicazione del bonus di cui all'art. 1 del DL n. 66/2014;
- comunico che percepirò presuntivamente nell'anno 2014 ulteriori redditi, aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dal rapporto con l'azienda, pari ad euro _____ di cui chiedo venga tenuto conto ai fini del riconoscimento del bonus di cui all'art. 1 del DL n. 66/2014 e delle detrazioni d'imposta di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR.

Cordiali saluti

Firma

DETAZZAZIONE 2014

Con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2014, viene data attuazione all'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% anche per il corrente anno 2014.

Possono beneficiare della detassazione solo i soggetti che nell'anno 2013 hanno percepito redditi di lavoro dipendente non superiori ad €uro 40.000.

Tali somme sono agevolabili entro il limite di un importo complessivo massimo pari ad €uro 3.000 lordi. - (Erano €uro 2.500 lo scorso anno)

Ricordiamo che l'agevolazione consiste nel tassare con un'imposta sostitutiva favorevole **pari al 10%** le somme che saranno corrisposte nei mesi da maggio a dicembre 2014 a titolo di incremento della produttività ed efficienza organizzativa.

IMPORTANTE:

Anche i RISTORNI, che verranno erogati durante il corrente anno sono assoggettati ad un aliquota d'imposta favorevole del 10%, (per chi possiede sempre un reddito non superiore ad € 40.000) in quanto sono ricompresi a pieno titolo tra le voci connesse alla produttività aziendale.

Si ricorda che i Ristorni sono un'integrazione della retribuzione corrisposta dalla cooperativa per le prestazioni del socio e sono erogati sulla base dell'atto costitutivo (art. 2521 cod. civile) condiviso dai soci-lavoratori e deliberati dalla collettività dei soci cooperatori in sede assembleare.

RISTO 3 S.C. POLITICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE

Risto 3 opera per favorire la crescita sostenibile della Cooperativa, in modo da assicurare ai Soci, alle Socie e a tutti i collaboratori un'adeguata redditività compatibilmente con il mantenimento di una stabilità finanziaria, proiettata nel futuro per lo sviluppo della Società.

Risto 3, per perseguire questa missione (sostenere la competizione sul mercato e mantenere la credibilità aziendale costruita nel tempo sul territorio) ha assunto e assume come valori fondanti la qualità delle attività e dei prodotti; il rispetto dei diritti e la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori e dei terzi; il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente; il rispetto della legalità.

La concreta attuazione di tali valori si realizza attraverso la definizione di politiche, indirizzi e obiettivi generali relativi ai diversi aspetti della vita aziendale, nonché mediante l'adozione di un sistema di gestione integrato, che regola e guida i comportamenti di tutte le persone che operano in **Risto 3**.

Gli elementi comuni a tutte le politiche sono:

- 1) **il perseguimento della soddisfazione delle parti interessate (clienti, lavoratori, soci, fornitori, comunità locali, ...);**
- 2) **il miglioramento continuo dei processi aziendali, delle prestazioni e della qualità dei prodotti/servizi, nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili.**

Relativamente alle diverse componenti del sistema di gestione integrato, sono state definite le seguenti politiche.

Qualità dei processi e dei prodotti/servizi

- Cercare di individuare in anticipo le esigenze del cliente e le sue aspettative per soddisfarle tramite la qualità dei servizi erogati.
- Diffondere nell'organizzazione cultura e

metodologie appropriate in modo che chiunque vi lavori sia costantemente proiettato a fornire il miglior servizio atteso dal cliente.

- Coinvolgere il personale rendendolo sempre più elemento di sviluppo della cooperativa e consapevole di un gioco di squadra volto al raggiungimento della soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate.
- Favorire una proficua alleanza con i propri fornitori in modo da poter essere parte attiva nella definizione delle prestazioni e delle caratteristiche dei servizi al fine di assicurare ai clienti prodotti di maggior qualità, sicuri, affidabili e a prezzi ragionevoli.

Sicurezza alimentare

- Pianificare, attuare e tenere aggiornato un sistema di gestione per la sicurezza alimentare mirato a fornire prodotti che siano sicuri per il consumatore;
- Applicare sistemi per assicurare che l'organizzazione ottemperi sempre alla propria politica di sicurezza alimentare e alla legislazione vigente;
- Organizzare un'efficace comunicazione sui temi di sicurezza alimentare tanto all'interno della cooperativa che nei confronti dei propri fornitori, clienti e istituzioni.

Salute e sicurezza delle persone

- Pianificare, attuare e tenere aggiornato un sistema di gestione per la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori che operano per conto dell'azienda e di tutte le persone che accedono alle strutture controllate da Risto 3.
- Analizzare sistematicamente i potenziali rischi cui sono sottoposte le persone per minimizzarli e per prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Indagare sugli infortuni, gli incidenti e i mancati incidenti occorsi per individuare e attuare ogni possibile miglioramento.

- Migliorare costantemente le condizioni dei luoghi e delle procedure di lavoro nonché degli impianti, dei mezzi e delle attrezzature utilizzati adeguandoli alla migliore tecnologia disponibile ed economicamente sostenibile.
- Assicurare un'adeguata e continua formazione delle persone sui rischi cui sono sottoposte. Accrescere la consapevolezza di tutto il personale in merito all'importanza del rispetto delle regole stabilite in tema di salute e sicurezza per garantire la propria incolumità e quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro.
- Coinvolgere tutti i lavoratori e le persone cui sono stati assegnati compiti specifici in materia di salute e sicurezza, nel processo di implementazione e verifica del sistema di gestione.

Responsabilità sociale

- Attuare la rispondenza reale al principio del rispetto dei diritti dei lavoratori.
- Sviluppare la crescita, la competenza e la professionalità di tutte le risorse umane.
- Monitorare gli ambienti di lavoro, per un miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza per le proprie lavoratrici /lavoratori.
- Promuovere l'adozione di queste politiche anche presso i propri fornitori.

Tutela e rispetto dell'ambiente

- Assicurare il controllo e il miglioramento continuo degli impatti ambientali associati alle attività di Risto 3 attraverso il contenimento dei consumi di materie prime, sostanze chimiche e fonti energetiche.
- Promuovere l'utilizzo di prodotti alimentari con minore impatto ambientale (biologici, prodotti locali) con attenzione ai prodotti certificati.
- Promuovere l'utilizzo di prodotti non alimentari con minore impatto ambientale (prodotti biodegradabili e riciclabili).

Rispetto della legalità

- Rispettare le leggi applicabili e gli accordi con le parti interessate in materia societaria, di sicurezza alimentare, di salute e sicurezza dei lavoratori, di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente.
- Conformarsi ai requisiti delle norme internazionali ISO previste dalle certificazioni aziendali in essere.
- Adottare e applicare un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
- Per adempiere alla propria Missione e perseguire le proprie politiche di gestione Risto 3 assicura il suo impegno a fornire mezzi e risorse umane, organizzative, tecnologiche ed economiche adeguate.

Il Presidente
Sara Villotti

Trento, 9 maggio 2014.

SICUREZZA SUL LAVORO: UN NUOVO TRAGUARDO PER RISTO 3

Risto 3 si è data, come obiettivo per il 2014, di ottenere la **certificazione OHSAS 18001 "Sistema di gestione salute e sicurezza"**.

Perché un'altra certificazione?

Perché un sistema di gestione della Sicurezza è un'opportunità aziendale, per tutti i suoi componenti: costituisce un punto di riferimento per prevenire o ridurre gli infortuni e i problemi di salute. Inoltre:

- contribuisce a dimostrare che l'azienda è socialmente responsabile;
- aiuta a ottimizzare la produttività dei lavoratori/ lavoratrici;
- crea una forza lavoro più competente e sana;
- per ultimo, cosa da non sottovalutare, anche semplici adeguamenti possono aumentare la competitività e la redditività aziendale.

I primi passi effettuati da Risto 3, indipendentemente dal processo certificativo, verso una maggiore attenzione alla sicurezza sul lavoro sono stati:

- 1) L'integrazione della POLITICA DELLA QUALITÀ' della cooperativa con l'impegno specifico sulla sicurezza e salute delle lavoratrici/ lavoratori. La Politica della Qualità è un documento importante perché è l'impegno ufficiale verso tutti gli interlocutori dell'approccio lavorativo della Cooperativa.
- 2) La proposta verso tutti i lavoratori di avere un numero maggiore di RLS rispetto a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08: 15 RLS rispetto al numero di 6 come prevede il D.Lgs. 81/08. Il numero maggiore comporta inizialmente più costi sia di formazione (corso obbligatorio base di 32 ore più gli aggiornamenti futuri), sia d'impostazione di una nuova "relazione" con soggetti lavoratori. Queste colleghe e colleghi, nei modi e limiti stabiliti dal testo sulla Sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/08) saranno gli

interlocutori con le varie figure responsabili per legge della Cooperativa.

Vi ricordiamo i nomi delle colleghe/ colleghi eletti nelle varie zone:

Zona Trento:

Baldessari Alessandro, Benedetti Antonella, Biasioli Emanuela, Casagrande Marcello, Casagrande Martino, Gazzini Marco

Zona Rovereto:

Boninsegna Gabriele, Giuffrida Maria Patrizia, Simonetti Gennaro

Zona Valsugana:

Lazzeri Emanuela

Zona Basso Sarca:

Dulcamara Rossana

Zona Giudicarie:

Baldessari Wilma, Collini Romina

Zona Rotaliana: Boz Livia

Zona Fiemme: Cavada Gianluca

Nel giugno di quest'anno la cooperativa ha iniziato il processo di certificazione per il ristorante self "Gaia", gli uffici della Sede, la Gastronomia, la macelleria.

Tutte le particolarità richieste dal Sistema Gestione della Sicurezza sono estese a tutte le strutture e a tutto il personale della cooperativa.



RISTO 3 E FAMILY AUDIT

RIPARTE ESTATE GIOVANI E FAMIGLIA 2014

In Trentino l'estate è ricca di iniziative che coinvolgono i ragazzi nel periodo estivo di chiusura delle scuole e di occasioni per incontrarsi, divertirsi e imparare qualcosa di nuovo. Ma dove troviamo tutte le iniziative?

www.trentinofamiglia.it/estate_giovani

Qui potrete scoprire tutte le proposte per i vostri figli nel periodo estivo: valle per valle, città per città, paese per paese.

Pochi e semplici click per scoprire la migliore offerta per le attività estive dei ragazzi. Proposte ricreative e educative messe in campo da associazioni, cooperative, scuole, comuni, comunità, parrocchie, musei, biblioteche, APT...

Ci sono anche soggiorni residenziali, campeggi e proposte fuori provincia, sia in Italia sia all'estero!

"Estate giovani e famiglia" offre uno strumento di consultazione di tutte le attività proposte sul territorio del Trentino nei mesi estivi.

Oltre alle attività che coinvolgono i ragazzi, nell'ottica di favorire una migliore conciliazione per i genitori dei tempi dedicati al lavoro con quelli dedicati alla famiglia, sono raccolte anche



le iniziative che offrono occasioni di socializzazione e momenti di ritrovo per le famiglie.

(tratto da www.trentinofamiglia.it)

eState in villa

Rassegna "eState in villa" organizzata dalla Fondazione Salvadori-Zanatta e dal T.I.M - Teatro Instabile di Meano aderisce all'iniziativa posto occupato: <http://postoccupato.org>

Date:

28 giugno ore 21 "Coppia aperta, quasi spalancata" (FiloBastia di Preore)
 12 luglio ore 21 "Gaberband" (Corpo Bandistico Vigo Cortesano)
 26 luglio ore 21 "Terra di nessuno" (Teatro Instabile di Meano)

INGRESSO GRATUITO



RISTO 3 E FAMILY AUDIT

FAMIGLIE NUMEROSE, IL "CONTRIBUTO TARIFFE"

DIVENTA STRUTTURALE

Dopo tre anni di sperimentazione, nei quali oltre 18 mila famiglie numerose trentine (con almeno 3 figli) hanno beneficiato di un'**agevolazione sulle spese sostenute per la "bolletta energetica"** di casa, il contributo a sostegno degli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici (oneri che sono tanto maggiori quanto più alto è il numero dei componenti la famiglia) introdotto in Trentino dalla Legge provinciale 1/2011 sulla promozione del benessere familiare, **diventa una misura strutturale**, dunque permanente.

Il 23 maggio 2014 la Giunta provinciale ha confermato con delibera, anche per il 2014, i criteri e le modalità per la concessione di un intervento finanziario che si configura certamente come misura anticrisi e di supporto alla capacità di spesa delle famiglie, ma che sottende anche il riconoscimento concreto e non formale del valore collettivo dei figli in un contesto sociale fortemente caratterizzato da una preoccupante crisi demografica.

Analogamente al triennio scorso, il contributo sarà attribuito alle famiglie con un valore **ICEF** risultante pari o inferiore al valore di **0,03**. Il contributo minimo è attribuito alle famiglie con un valore **ICEF** di **0,3529**. Il valore del contributo massimo è pari a **225 euro/anno** per la famiglia con 3 figli; **375 euro/anno** per la famiglia con 4 figli; **445 euro/anno** per la famiglia con 5 e più figli. Il contributo minimo è pari a **125 euro/anno** per la famiglia con 3 figli; **200 euro/anno** per la famiglia con 4 figli; **235 euro/anno** per la famiglia con 5 e più figli.

Come nei due anni precedenti, le richieste potranno essere presentate all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (Apapi) attraverso la "domanda unica" nel periodo luglio/dicembre 2014. Si ricorda che con la domanda unica, anch'essa introdotta allo scopo di semplificare la vita ai cittadini, è possibile accedere con la compilazione di un unico modulo a interventi

diversi, quali il già citato assegno regionale al nucleo familiare e i contributi per il diritto allo studio (mensa, trasporto studenti, servizio prolungamento d'orario).



Per poter accedere al contributo sulla bolletta energetica domestica, la famiglia deve essere residente da più di 3 anni continuativi nella provincia di Trento, avere almeno 3 figli a carico e possedere un indicatore ICEF inferiore o uguale a 0,3529.

Per figli si intendono i figli del richiedente e del coniuge o convivente del richiedente, senza limiti di età purché risultino a carico del nucleo familiare del richiedente; si considera a carico il figlio che nell'anno di riferimento ha percepito un reddito personale inferiore ai 6.000 euro.

Ai fini della concessione del contributo sono equiparati ai figli:

- a) il concepito, quando la data presunta del parto è determinata entro la fine dell'anno in cui il richiedente presenta domanda;
- b) i minori in stato di affido familiare;
- c) i soggetti ad essi equiparati ai sensi della normativa regionale in materia di assegno al nucleo familiare.

(tratto da www.trentinofamiglia.it)

Per maggiori informazioni:

- www.trentinofamiglia.it

- **Sportello Famiglia**

Lo Sportello famiglia si trova a Trento, in via J. Aconcio 5, a lato della Federazione Trentina delle Cooperative in via Segantini, dietro il Centro Europa.

Tel. 0461 493144, fax 0461 493148, email: sportello.famiglia@provincia.tn.it

QUATTRO CHIACCHIERE CON ROBERTO OSTI

Roberto Osti è il cuoco che da maggio 2014 opera nella cucina del ristorante "Gusto della Cooperazione" a Trento, gestito da oltre 6 anni da Risto 3. Roberto è una persona solare, sorridente e accogliente.

Ciao Roberto, com'è andata l'apertura con una nuova modalità di servizio?

Devo dire che è andata oltre le nostre aspettative! Abbiamo cambiato totalmente la proposta per cui ci si aspettava sicuramente una tipologia di clientela diversa. I buoni pasto sono sempre accettati, ma è cambiata la tipologia di servizio e del menù. Adesso offriamo tre proposte con un prezzo molto accessibile, considerata la qualità delle materie prime e l'artigianalità. Ogni offerta comprende un "benvenuto della casa", la pietanza principale (un primo o un secondo o ambedue), dolci e frutta a buffet, un bicchiere di vino, acqua del rubinetto e caffè bio, il tutto servito al tavolo da cameriere molto professionali.

Leggo sulla lavagna "solo prodotti bio, da filiera trentina e fatti in casa".

Certo la novità importante, per cui ho aderito con molto piacere alla proposta di lavorare in questo ristorante, consiste proprio nel dare un valore in più alle materie prime che presentiamo ai clienti. Solo prodotti bio che, per la maggior parte, provengono dal territorio trentino. Tutta la pasta, i dolci, il pane, le focacce sono fatte rigorosamente a mano. La mattina arrivo presto e appronto la pasta per le preparazioni del giorno. La mia collega Lina prepara giornalmente le proposte dolci che il cliente può prendere a buffet.

Sei da poco in Risto 3 ma hai una bella esperienza dietro alle spalle.

Sì, in Risto 3 sono solo da un anno e mezzo, ma la mia esperienza parte da lontano: ho gestito per 3 anni un ristorante a Ora e, negli ultimi sedici anni, il ristorante "Il Convento" alle Sarche. Sono stato molto soddisfatto dell'esperienza in quest'ul-

timo locale ma, avendo famiglia, essere presenti per la preparazione del pranzo e della cena cominciava a pesare sulla qualità della vita per cui ho lasciato la gestione. Prima di arrivare al Gusto della Cooperazione ho lavorato in altre strutture di Risto 3. Ringrazio Maria Paola di questa opportunità: è questa la mia dimensione e sono proprio contento di lavorare in questo ristorante.



Da chi è composto lo staff?

Siamo in quattro: io, Ticca, Pamela, Lina (la pasticceria). Abbiamo ingranato subito, siamo contenti di lavorare insieme. Sono le persone giuste per dare al Cliente quel tocco in più nel servizio che fa la differenza. Anche con Maria Paola sono in sintonia: una volta discusso dell'impostazione macro del ristorante, mi lascia carta bianca per la programmazione del menù e delle proposte. Questo è il massimo piacere per un cuoco. Nel nostro lavoro insieme pensiamo di riuscire a dare al Cliente la materializzazione delle parole che lo accolgono all'entrata: NATURA, PROFUMI, RELAX, QUALITÀ, SAPORI, SALUTE.

Il ristorante ha chiesto la certificazione ECO-RISTORAZIONE.

Sono stato molto contento quando me l'hanno proposto. Al di là del rispetto dei punti della certificazione, è insita nella nostra proposta l'attenzione all'ambiente e alla salubrità, il tutto tenuto insieme dal gusto e dalla qualità.

BUONI COMPLEANNO

I COMPLEANNI DEL MESE

BEZZI FRANCA	21-6	MURARO CLAUDIA	4-7	BERTOLDI MARINA	14-7
MOSCA MORENNA	22-6	PERRI IRMA	5-7	PATARO ROSALBA	14-7
KORRIKU AFERDITA	22-6	FILIPPI ROBERTA	5-7	FATIH NOREDDINE	14-7
CASAGRANDE MARCELLO	22-6	PEDROTTI RAFFAELLA	6-7	GHITTI MARIELLA	15-7
SCALZER ORNELLA	23-6	TUDORANCEA ANDREEA NICOLETA	6-7	FEDRIZZI ROSANNA	15-7
GROFF PATRIZIA	23-6	REVERSI MICHELA	6-7	BASSETTI MARIROSA	15-7
CESCATTI LAURA	23-6	BALDESSARI ALESSIA	7-7	ROSA CATIA	16-7
MOSER CAMILLA	24-6	MOSCA MARLENE	7-7	BORTOLOTTI ANTONIETTA	16-7
FASSAN ROBERTA	24-6	MOLTRER PATRIZIA	7-7	BASSETTI SONIA	16-7
CAVADA GIANLUCA	24-6	SCARTEZZINI MARINA	7-7	LORENZONI SANDRA	16-7
PAU DORIANA	24-6	LONER TRENZIO	7-7	ZAMBOTTI MILI	16-7
GEBERT TIHANA	24-6	PEROZZO KATY	7-7	REBELLATO MICHELA	17-7
ZANETTI MILENA	25-6	CUTOV LUCICA PAULINA	8-7	BORT DANIELA	17-7
STEDILE ROBERTA	25-6	BOLLER JESSICA	8-7	DUSANIC DANIJELA	17-7
BONO VINCENZA	26-6	CARLIN MICHELA	8-7	FACCHINI NICOLETTA	17-7
BIOTTI FRANCA ROSA	26-6	FURLAN ELSA	8-7	RIGO VALENTINA	17-7
PISETTA DANIELA	26-6	TRABUCCO ALESSANDRA	8-7	IELPO JONATAN	17-7
MORATTI CHIARA	27-6	NICOLUSSI VALENTINA	8-7	ZANOTELLI BARBARA	18-7
RAVANELLI PAOLA	27-6	LARCHER MERI	8-7	BONN ANTONELLA	18-7
MURESAN GETA MARIA	28-6	ADAMI MARIA ROSA	8-7	ZANOLLI LUCIA	18-7
DALBON CARLOTTA	29-6	PEDROTTI LICIA	9-7	MATTE' IERTA	18-7
PELILLO PAOLA	29-6	VALENTINI BIANCA	9-7	SILVESTRI LIVIANA	18-7
MODENA PATRICIA MABEL	29-6	NARDIN CINZIA	9-7	GROFF MARLENE	19-7
VIJA DANJELA	29-6	TAGLIAPIETRA ALBERTA	9-7	CARLIN CRISTINA	20-7
ROSA MARIA DONATA	1-7	VIESI GISELLE	9-7	ZENI MASCIA	20-7
BORTOLOTTI DONATELLA	2-7	BELLINI MARIANGELA	9-7	MERLI ROBERTA	21-7
ROTUNDO DAVIDE	2-7	PANCHERI MARINA	10-7	PASCU ANGELA LAURA	21-7
LUISO FILOMENA	2-7	CERVI GIORGIO MAURIZIO	10-7	FAUSTINI IVONNE	21-7
PISONI EMMA	3-7	PETRI CRISTINA	11-7	AGOSTINI OLGA	21-7
KERTUSHA GENTIANA	3-7	BELTRAMOLLI VILMA	12-7	SIRIANNI ROSA	22-7
PEDRON BARBARA	4-7	CALLEGARI ALESSIA	12-7	FILONI MARIA	22-7
MORABITO CATERINA	4-7	MOUNSIF LAYLA	13-7	SANTULIANA LISA	22-7
LONGO LUANA	4-7	DALMASO CINZIA	13-7	SERAFINI MARIA ANGELA	22-7



BUONI SCONTO COOP SUPERSTORE

Da questo mese i buoni saranno a percentuale e daranno diritto ad uno sconto del 10% su una spesa dietro semplice presentazione del buono alla cassa. Lo sconto non è applicabile sugli articoli in promozione, farmaci da banco e ricariche telefoniche. Per maggiori informazioni chiedere a Sergio.